



# *Ministero per i Beni e le Attività Culturali*

DIPARTIMENTO PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI  
DEL VENETO

P.zza San Marco, n. 63 - 30124 Venezia - Tel. 041.3420101 - Fax 041.3420122 - Cod. Fisc. 94053230275

## **IL DIRETTORE REGIONALE**

**VISTO** il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998 n. 368 "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n.59";

**VISTO** il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;

**VISTO** il D.P.R. 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le Attività Culturali ai sensi dell'art. 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137";

**VISTO** il D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173 "Regolamento recante le norme di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

**VISTO** il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del Veneto all'architetto Pasquale Bruno Malara;

**VISTO** il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale in via continuativa è delegata ai direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione di verificare la sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 8 comma 3 lettera b del D.P.R. 8 giugno 2004, n. 173;

**VISTO** l'accordo concluso fra la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Veneto e il Comune di Solesino (PD) in data 15 ottobre 2005

**VISTA** la richiesta di accertamento dell'interesse storico artistico dell'immobile ubicato a Solesino (PD) in largo Martiri di Cefalonia n. 1-2 e individuato nel catasto terreni al foglio 6 sez. B, particella 90;

**CONSIDERATO** che l'edificio è di proprietà del comune di Solesino (PD), via 28 aprile n. 3 cap. 35047;

**VISTA** la nota prot. n. 2560 del 22 febbraio 2002, pervenuta alla Scrivente in data 3 marzo 2006, con la quale la Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio delle province di Venezia, Belluno, Padova, Treviso ha proposto a questa Direzione Regionale l'emanazione di un espresso provvedimento di dichiarazione dell'interesse storico-artistico dell'edificio suddetto ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004;

**RITENUTO** che l'immobile ubicato in provincia di Padova, Comune di Solesino, sito in piazza Caduti di Cefalonia, n. 1-2, individuato nel catasto terreni al foglio 6 sez. B, particella 90, come dall'allegata planimetria catastale, di proprietà del Comune di Solesino, presenta interesse storico artistico ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 in ragione che, l'edificio è quello originale, privo dei successivi ampliamenti, edificato nel 1934 e corrispondente alla scuola.

L'edificio, posto al centro del paese, rappresenta una quinta architettonica importante che delimita la piazzetta a corte aperta antistante la sede municipale. E' di forma allungata a due piani fuori terra con piano terra rialzato; presenta due prospetti simili, articolati da un doppio registro di finestre scandite a passi regolari, sormontate da architrave a motivo eclettico.

Il fronte principale si diversifica dal retro per un volume centrale, che si protrae verso la piazzetta, caratterizzato da una doppia scansione di finestre binate e sormontato da un frontone rettangolare con sovrastanti geometrie a palla.

Il tetto a padiglione con copertura in laterizi è perimetrato da una cornice modanata di notevole altezza. Una cornice di dimensioni più contenute funge da marcapiano mentre i volta testa del fabbricato, lievemente aggettanti, identificano il volume originario permettendo una lettura univoca dell'ambito rispetto agli ampliamenti. Gli accessi esterni con scalini sono posti nelle parti terminali del fronte e corrispondono ai due vani scala interni, simmetricamente posti ai lati all'edificio. All'interno sono state mantenute le suddivisioni ad aule con corridoio di distribuzione lungo il fronte, ma l'immagine originale è stata modificata da recenti lavori di adeguamento.

L'edificio è da ritenersi meritevole di tutela in quanto testimonianza di una architettura tipica degli edifici scolastici costruiti tra le due guerre, caratterizzata da volumi rigorosi ingentiliti da elementi di facciata di gusto eclettico. Tali edifici, generalmente posti in ambiti centrali di località e paesi, marcano diffusamente il territorio con stilemi architettonici seriali.

Le rare testimonianze ancora esistenti sono da ritenersi pertanto essenziali per all'identificazione tipologica e l'epoca che esse rappresentano, nonché per l'assetto urbano storicizzato che la loro tutela riconferma. Pertanto,

#### **DICHIARA**

Ai sensi dell'art. 10, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, il notevole interesse storico artistico dell'immobile così come individuato nelle premesse e descritto nell'allegata planimetria catastale e che rimane, quindi, sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel Decreto Legislativo anzidetto.

A mente dell'art. 12, comma 7 del decreto citato, il presente accertamento costituisce dichiarazione ai sensi dell'art. 13 del medesimo.

La planimetria catastale fa parte integrante del presente atto che sarà notificato tramite raccomandata con avviso di ricevimento al proprietario, sarà trascritto al competente Ufficio del Territorio a cura della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Veneto Orientale ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, avverso tale dichiarazione è ammesso ricorso al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento.

Sono, inoltre, ammesse proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale competente per territorio secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modifiche ed integrazioni, ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica del presente atto.

Venezia, lì 10 marzo 2006

**Il direttore regionale**  
*Pasquale Bruno Malara*





Ufficio provinciale di PADOVA  
Servizio di Pubblicità Immobiliare  
Sezione staccata di ESTE

## Nota di trascrizione

Registro generale n. 3349  
Registro particolare n. 2087  
Presentazione n. 14 del 08/06/2009

Pag. 2 - Fine

Sezione urbana	B	Foglio	6	Particella	90	Subalterno	-
Natura	CO - CORTE O RESEDE			Consistenza	-		
Indirizzo	PIAZZA CADUTI DI CEFALONIA					N. civico	1,2

### Sezione C - Soggetti

#### A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -  
Denominazione o ragione sociale MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI  
Sede ROMA (RM)  
Codice fiscale 80441740588  
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

#### Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -  
Denominazione o ragione sociale COMUNE DI SOLESINO  
Sede SOLESINO (PD)  
Codice fiscale 82005010283  
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'  
Per la quota di 1/1

### Sezione D - Ulteriori informazioni

Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare

RICHIESTA DI TRASCRIZIONE, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 2 DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004 N. 42, DELLA DICHIARAZIONE D'INTERESSE DELL'IMMOBILE DENOMINATO "EDIFICIO IN LARGO MARTIRI DI CEFALONIA" SITO IN COMUNE DI SOLESINO, LARGO MARTIRI DI CEFALONIA N.1,2 E CENSITO IN CATASTO AL FG. 6 SEZ. B MAPP. 90. SI PRECISA CHE SULLA SUDETTA PARTICELLA INSISTE L'EDIFICIO MONUMENTALE.